

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 954

Comuni di Fasano (BR) e Locorotondo (BA) Progetto definitivo - P1927 - Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR)" Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"* e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionalen. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR *"Autorizzazione paesaggistica"*;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR *"Accertamento di compatibilità paesaggistica"*;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR *"Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità"*;
- il D.L. n. 77/2021, *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: *"La Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*

Premesso che con nota prot. n. 58560 del 7.9.2023, acquisita al prot. reg. col n. 145/7175 del 7.9.2023, Acquedotto Pugliese ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 per l'intervento di *"Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR) – Progetto definitivo"*

Dato che:

- Con nota prot. 167048 del 4.4.2024 è stato proposto di rilasciare, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere del competente Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- Con nota prot. n. 7934 del 26.6.2024, acquisita al prot. regionale col n. 325114 del 28.6.2024, il Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole condividendo e facendo proprie le prescrizioni indicate nella proposta di provvedimento.

Considerato che:

L'intervento in progetto ricade nei Comuni di Fasano (BR) e di Locorotondo (BA) e prevede la realizzazione di una nuova condotta da realizzarsi in gran parte sulla strada Provinciale 1 (Canale di Pirro), per l'alimentazione

del nuovo serbatoio di Fasano. Obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di una nuova diramazione per fornire acque di approvvigionamento all'abitato di Fasano, a partire dall'attuale presa sul Canale Principale.

Il progetto in oggetto, interferisce con:

- il Bene Paesaggistico (BP) "**Boschi**" poiché con la costruzione della "*nuova camera di collegamento di monte*" e della "*condotta di progetto – diramazione di Fasano*" risulta, **in contrasto con l'art. 62 comma 2)** lett. a1), a2) e a9) che ritengono rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva*", "*nuova edificazione*" e "*realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di sezionamento, di manovra ecc) (...)* sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente";
- l'**Ulteriore Contesto paesaggistico (UCP) "Area di rispetto dei boschi"** poiché con la costruzione della "*nuova camera di collegamento di valle*" e della "*condotta di progetto – diramazione di Fasano*" risulta **in contrasto con l'art. 63 comma 2)** lett. a1) a2) e a9) che ritengono rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "*trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva*", "*nuova edificazione*" e "*realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di sezionamento, di manovra ecc) (...)* sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- del Parere espresso dal Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, con nota prot. n. 7934 del 26.6.2024, acquisita al prot. regionale col n. 325114 del 28.6.2024, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere espresso dal Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, con nota prot. n. 7934 del 26.6.2024, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "**Progetto definitivo - P1927 - Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR)**" Proponente: Acquedotto Pugliese "S.p.A" composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

- 1. DI RILASCIARE**, per il “Progetto definitivo - P1927 - Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR)” Proponente: Acquedotto Pugliese “S.p.A” in accordo con il Parere espresso dal Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, con nota prot. n. 7934 del 26.6.2024, l’**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni

- 1. “sia prevista la ricollocazione delle essenze arboree, per le quali si prevede l’espianto, nelle immediate vicinanze;*
 - 2. siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere;*
 - 3. la muratura a secco da ripristinare e ricostruire dovrà essere realizzata facendo riferimento alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4. dell’approvato PPTR). Pertanto gli interventi di nuova realizzazione della muratura dovranno essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:*
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;*
 - ii. le facce esterne del muro dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;*
 - iii. dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;*
 - iv. la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;*
 - 4. le pietre dei muretti a secco esistenti da smontare, dovranno essere collocate durante lo smontaggio in cantiere, e successivamente ricollocate in opera per la realizzazione delle murature a secco;*
 - 5. i tratti dei muretti a secco smontati per l’accesso alle aree di cantiere dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori;*
 - 6. sia prevista una siepe di arbusti a ridosso della “nuova camera di collegamento di valle” al fine di mitigare detta opera dalla strada SP1.”*
- 2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- al proponete Acquedotto Pugliese S.p.A;
- al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
- al Comune di Fasano;
- al Comune di Locorotondo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria EQ
(Arch. Chiara Tosto)

Il Funzionario EQ
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.

4. **DI RILASCIARE**, per il *“Progetto definitivo - P1927 - Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR)”* Proponente: Acquedotto Pugliese “S.p.A” in accordo con il Parere espresso dal Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, con nota prot. n. 7934 del 26.6.2024, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni

1. *“sia prevista la ricollocazione delle essenze arboree, per le quali si prevede l'espianto, nelle immediate vicinanze;*
 2. *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
 3. *la muratura a secco da ripristinare e ricostruire dovrà essere realizzata facendo riferimento alle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi di nuova realizzazione della muratura dovranno essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:*
 - i. *per la realizzazione del fondo basamentale dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;*
 - ii. *le facce esterne del muro dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;*
 - iii. *dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;*
 - iv. *la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;*
 4. *le pietre dei muretti a secco esistenti da smontare, dovranno essere collocate durante lo smontaggio in cantiere, e successivamente ricollocate in opera per la realizzazione delle murature a secco;*
 5. *i tratti dei muretti a secco smontati per l'accesso alle area di cantiere dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori;*
 6. *sia prevista una siepe di arbusti a ridosso della “nuova camera di collegamento di valle” al fine di mitigare detta opera dalla strada SP1.*
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- al proponente Acquedotto Pugliese S.p.A;
 - al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
 - al Comune di Fasano;
 - al Comune di Locorotondo.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAWSAGGISTICA



VINCENZO
LASORELLA
03.07.2024
07:36:02
UTC

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00020

VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Comune d'intervento: Fasano (BR) e Locorotondo (BA).
"P1927 - Realizzazione della nuova condotta adduttrice per
l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR) – Progetto definitivo"
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del
PPTR, in deroga ex art. 95.

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Preliminarmente si rappresenta che, con nota prot. 058560/2023 del 7.9.2023 acquisita al prot. reg. col n. 7175 del 7.9.2023, Acquedotto Pugliese (di seguito AQP) ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR per l'intervento di "Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR) – Progetto definitivo" unitamente alla seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
A.COTZIAS-C.I..pdf	2393b31597ef28e479b65d88cc8e4354
P.STASI-C.I..pdf	a861759d9b8b9258de32aa5dbef77c5d
P1927-2023.09.6-AUT.PAESAGG.-PAGAMENTO MYPAY COMPLETO CON RICEVUTE.pdf	f36b4284a02fd407ec5f833b22b4c4d6
P1927-AP_modello_art 146_90 nta PPTR_DD_149_2017 -signed.pdf	6e067ec361eabca88e3e803e315f5315
P1927_PD-03-03_A INQUADRAMENTO PPTR.pdf.p7m	470a6dea27ad4a1a4724b5959786b915
P1927_PD-03-04_A INQUADRAMENTO PRG.pdf.p7m	2cb1adca8ff2cca640b1227cbf1faf75
P1927_PD-03-05_A INQUADRAMENTO PIANO SIC.pdf.p7m	9aa88fca6c231d5c1504228f8faea2ff8
P1927_PD-03-06_A STATO DI FATTO.pdf.p7m	07dda1fbab62999fe6c7d26c6d0b7237
P1927_PD-03-07_A PLANIMETRIA PROGETTO SU ORTOFOTO.pdf.p7m	c3427a3b0aa470d12e80f07d17e8bc2f
P1927_PD-03-08_A Planimetria catastale.pdf.p7m	594260913ad57969505c5a939b31973d
P1927_PD-03-09_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-1.pdf.p7m	6c5b4ed2842eb08a19145e2787669d8d
P1927_PD-03-10_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-2.pdf.p7m	9f184b1883354eab496cb0ff1832966b
P1927_PD-03-11_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-3.pdf.p7m	60ae6a09fb22bec73a204d6f3a6f1ce8
P1927_PD-03-12_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-4.pdf.p7m	665e00ebbf18596a0bc1c3869094ca9
P1927_PD-03-13_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-5.pdf.p7m	6c9bff7ddb27db5300caedff1d2387d
P1927_PD-03-14_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-6.pdf.p7m	1242bca27918ef59704604e0f3b516b3
P1927_PD-03-15_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-7.pdf.p7m	a89e15636999ba2840b1c0f8e4294747
P1927_PD-03-16_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-8.pdf.p7m	eeddd0ac1068b335f467f998f338d680
P1927_PD-03-17_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-9.pdf.p7m	06d3b57edf3358797ff776b34f3e0bb0
P1927_PD-03-18_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-10.pdf.p7m	a67ef1e02475ffb727610c4457b8bd8b
P1927_PD-03-19_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-11.pdf.p7m	a043f34abd0fb845435f1b5d2e420db1

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAWSAGGISTICA

P1927_PD-03-20_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-12.pdf.p7m	113056d7a6def1605ff8679d7d6fa8a9
P1927_PD-03-21_A PLANIMETRIE TRACCIATO TAV-13.pdf.p7m	add0bc60e1f0a72e9d20c1105dc2427
P1927_PD-03-28_A SEZIONI TIPO POSA.pdf.p7m	4c98c18acc3a060b092626aab76c2646
P1927_PD-03-29_A CAMERA MONTE PIANTE E SEZ.pdf.p7m	d1cc4718e69b1390a80cf88f2d2025c3
P1927_PD-03-31_A CAMERA VALLE PIANTE E SEZ.pdf.p7m	8ecbf1f952643c570f9b5a76eb379de7
P1927_PD-03-33_A ATTRAVERSAMENTI PIANTE E SEZ.pdf.p7m	cad855678925b775bc690bbe7406cf19
P1927_PD-03-34_A PARTICOLARI SCARICHI E SFIATI.pdf.p7m	2b5fefeb17fe4b498c11b79a6d9b698d
P1927_PD-03-35_A PARTICOLARI BLOCCHI.pdf.p7m	71896650f664e11688d3c0b798017f5e
P1927_PD-03-36_A PARTICOLARI TOMBINI.pdf.p7m	2ded083a89a255fa217c7983ad584723
P1927_PD-01_08_A-Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	30466673a2a0a608f3492c9791bad324
P1927_PD-01-02_A RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m	fd2b98e985e6bdb3223d0f03555c3d5
P1927_PD-01-09_A SCREENING VINCA.pdf.p7m	e2240dab9b1543c086da02f42e216fdc
P1927_PD-01-11_A Allegato E Piano particellare Grafico.pdf.p7m	13ca3af85a9ded89f9590eca947b1ac2
P1927_PD-01-11_A Piano particellare di esproprio.pdf.p7m	a2dd8f929e4b28db4b9a865f38d60e69
P1927_PD-02-06_A CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m	d73a5bdfb759b9986cdc27c03d057707
P1927_PD-03-01_A INQUADRAMENTO IGM.pdf.p7m	513e50dad36ee301797f886d9e84673f
P1927_PD-03-02_A INQUADRAMENTO PAI.pdf.p7m	a42b5f4a77fced6a712efe5ad681b81

Con nota prot. reg. n. 9973 del 30.11.2023 sono state richieste integrazioni, trasmesse successivamente dal proponente con nota prot. 5148/2024 del 22.1.2024, acquisita al prot. reg. n. 34301/2024 del 22.1.2024, con i seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
P1927_PD-01_08_B-Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	b498fad19654c027152738d86b2e561e
P1927_U_5148_22012024_Riscontro nota Regione per AUT.PAESAGGISTICA (002).pdf	4f5aa27ec0551ed7bb38feca0ead72b1

Con nota prot. 167048 del 4.4.2024 è stato proposto di rilasciare, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere del competente Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 7934 del 26.6.2024 acquisita al prot. regionale col n. 325114 del 28.6.2024, il Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole condividendo e facendo proprie le prescrizioni indicate nella proposta di provvedimento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto ricade nei Comuni di Fasano (BR) e di Locorotondo (BA) e prevede la realizzazione di una nuova condotta da realizzarsi in gran parte sulla strada Provinciale 1

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(Canale di Pirro), per l'alimentazione del nuovo serbatoio di Fasano. Obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di una nuova diramazione per fornire acque di approvvigionamento all'abitato di Fasano, a partire dall'attuale presa sul Canale Principale (Fig.1).



Figura 1: planimetria su ortofoto: in BLU la condotta adduttrice DI PROGETTO, in ROSA condotta esistente

Gli interventi ricadenti nel Comune di Locorotondo interessano "Zone Agricole – E" come individuate dal vigente Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DGR n.1748/14.06.1993, mentre gli interventi ricadenti nel Comune di Fasano, in particolare l'area del tratto terminale di realizzazione delle opere, ricadono in "Zone a Parco Agricolo Produttivo – E2" come individuato dal PRG approvato con DGR n.1000 del 20.07.2001.

Le opere di progetto consistono in:

- **una nuova camera di collegamento di monte** (nel Comune di Locorotondo): formata interamente da pareti e solette in cemento armato, e avente altezza fuori-terra di 90 cm;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

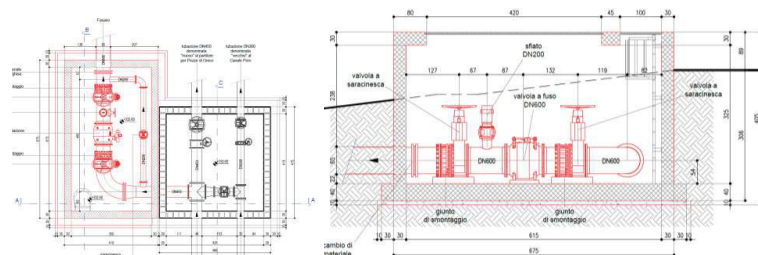


Figura 2. IN ROSSO Pianta e sezione della nuova camera di collegamento a monte

- nuova diramazione della condotta idrica:** a partire dalla camera di monte la condotta sarà di tipo interrato, con una profondità sull'estradosso ovunque non inferiore a 1,50 m. Il percorso sarà in sede propria per i primi 306 metri, in località "Via Vitamara", in affiancamento sul lato nord delle condotte esistenti. Successivamente la condotta seguirà un percorso al di sotto di sede stradale, interessando anche la Strada Provinciale 1 posta a Sud della Selva di Fasano. Lo sviluppo complessivo della condotta è di 4,635 km. Nel tratto che interessa la SP1 sono presenti n. 3 tombini idraulici in c.a., interferenti con il progetto in quanto attraversano trasversalmente la strada per far passare le acque pluviali da un lato all'altro. La condotta di progetto sarà collocata a una quota altimetrica inferiore rispetto a quella del fondo dei tombini, garantendo in tutti e tre i casi un franco libero di almeno 50 cm tra l'estradosso della condotta e l'intradosso della fondazione del tombino. Il progetto prevede che i tombini in attraversamento siano interamente demoliti e sostituiti con analoghi tombini scatolari in c.a. prefabbricato di dimensioni della sezione idraulica pari a quelle allo stato di fatto;
- nuova camera di collegamento di valle** (nel Comune di Fasano): avente altezza fuori terra di 110 cm, saranno installati uno sfiato automatico oltre a saracinesche e valvole di regolazione a fuso su entrambi i tratti che collegano la nuova condotta adduttrice alle due diramazioni presenti ad oggi.

Tutte le opere sono prevalentemente di carattere interrato, o al massimo rialzate rispetto al piano di campagna per un'altezza non superiore a 50 cm (per i pozzetti di sfiato). Solo relativamente alle nuove camere di collegamento, di monte e di valle, per la funzionalità della condotta e in ragione del collegamento alle camere esistenti, esse risultano rispettivamente con profilo fuori terra variabile da 1,4 m a 0,7 m la prima e di 1,1 m la seconda.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE – PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicati:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA**Componenti idrologiche****Ulteriore contesto paesaggistico**

- **UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR. Detto UCP è direttamente interessato dalla costruzione della "nuova camera di collegamento di monte" e parte della "nuova condotta idrica in località "Via Vitamara". Per essi si considera quanto riportato dall'art. 43 delle NTA del PPTR circa gli indirizzi delle componenti idrogeologiche, ovvero: "(...) fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli."

Si ritiene che tali interventi **non siano in contrasto** con la disciplina di riferimento delle NTA del PPTR.

Componenti geomorfologiche**Ulteriore contesto paesaggistico**

- **UCP – Versanti**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR. detto UCP è direttamente interessato dalla costruzione della "nuova camera di collegamento di monte" e dalla "prima nuova condotta" da realizzarsi in affiancamento alle condotte esistenti.

Il proponente nella "Relazione Paesaggistica" rappresenta che con: "riferimento all'interferenza di alcune aree con la componente geomorfologica definita dai versanti è da dire che sebbene l'intervento non venga indicato tra quelli ammissibili previsti dall'art. 53 delle NTA del PPTR, è da ritenere che lo stesso non sia in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle stesse norme. Le opere di progetto non determinano infatti alcuna alterazione degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante in considerazione del fatto che le stesse riguardano la sola realizzazione della nuova condotta idrica interrata per l'alimentazione dell'abitato di Fasano in sostituzione di quella esistente oltre ad alcuni manufatti (pozzetti di scarico e sfiato) anch'essi interrati o, estradossati rispetto al piano campagna, di una altezza massima non superiore a 0,50 m. Tali operazioni che saranno eseguite sotto la diretta sorveglianza di un Archeologo iscritto all'albo della Soprintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio, non comportano alterazioni dell'assetto paesaggistico, degli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti."

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si ritiene che tali interventi **non siano in contrasto** con la disciplina di riferimento di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

Componenti botanico vegetazionali

Bene paesaggistico

- **BP – Boschi**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR. Betto BP è direttamente interessato dalla costruzione della “nuova camera di collegamento di monte” e della “condotta di progetto – diramazione di Fasano” (cfr fig. di seguito)

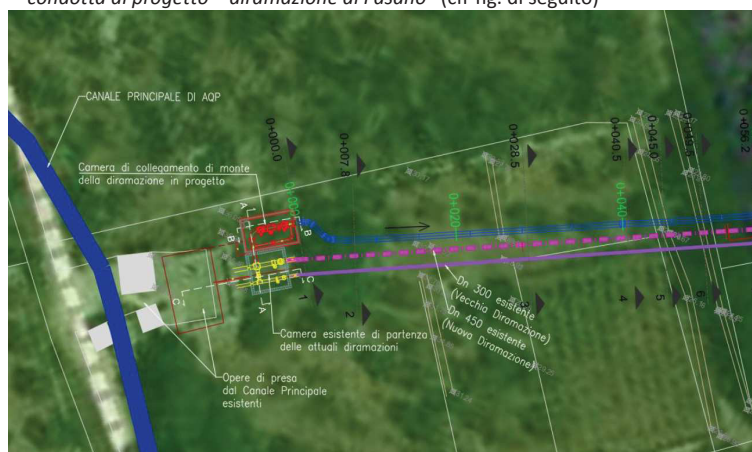


Figura 3: Sovrapposizione con le tutele del PPTR: a fil di ferro camera di collegamento a monte, in VERDE il BP – Boschi

A riguardo il progetto con la previsione dei suddetti due interventi, come rappresentato dal proponente nell'elaborato integrativo “P1927_PD-01_08_B-RelazionePaesaggistica.pdf” (cfr pag. 3) risulta, **in contrasto con l'art. 62 comma 2)** lett. a1), a2) e a9) che ritengono rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la “trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva”, “nuova edificazione” e “realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di sezionamento, di manovra ecc) (...) sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente”.

Con riferimento alla realizzazione della “condotta di progetto – diramazione di Fasano” nell'elaborato integrativo “P1927_PD-01_08_B-RelazionePaesaggistica.pdf” il

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

proponente rappresenta quanto segue: *“Un Tratto di circa 510 m della nuova condotta di progetto DN 600 – Diramazione di Fasano, rientra nel BP – Boschi. Sebbene ai sensi dell’art. 62 delle NTA, tale tipologia di opere rientri tra quelli ritenuti ammissibili, dalla figura di sovrapposizione si evince che lo stesso risulta in affianco alle condotte esistenti seguendo il percorso più breve possibile (lett.a9 dell’art. 62 delle NTA).”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 62 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Componenti botanico vegetazionali

Ulteriore contesto paesaggistico

- **UCP – Area di rispetto dei boschi**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR. Detto UCP è direttamente interessato dalla costruzione della *“nuova camera di collegamento di valle”* e della *“condotta di progetto – diramazione di Fasano”*. (cfr fig. di seguito)



Figura 3: Sovrapposizione con le tutele del PPTR: a fil di ferro camera di collegamento di valle, in RIGATO VERDe: UCP – Area di rispetto dei boschi

A riguardo, il progetto con la previsione della *“nuova camera di collegamento di valle”*, che come rappresentato dal proponente è da realizzarsi accanto alla camera esistente a servizio del torrino piezometrico, risulta **in contrasto con l’art. 63 comma**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2) lett. a1) a2) e a9) che ritengono rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la “trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva”, “nuova edificazione” e “realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di sezionamento, di manovra ecc) (...) sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente”.

Con riferimento alla realizzazione della “condotta di progetto – diramazione di Fasano” nell’elaborato integrativo “P1927_PD-01_08_B-RelazionePaesaggistica.pdf” il proponente rappresenta che “La fattibilità dell’intervento è da ritenere ammissibile ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett a6) delle NTA del PPTR secondo il quale “sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 62 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Ulteriore contesto paesaggistico

- **UCP – Siti di rilevanza naturalistica**, “ZSC IT9120002- MURGIA DEI TRULLI” disciplinato dagli indirizzi e direttive di cui agli artt. 69 e 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR;

Con riferimento alla realizzazione della “condotta di progetto – diramazione di Fasano” nell’elaborato integrativo “P1927_PD-01_08_B-RelazionePaesaggistica.pdf” il proponente rileva che:

- i. “ la Camera di Collegamento di monte e relativo Collegamento della condotta di progetto alle opere di presa dal canale principale, risulta ammissibile ai sensi del comma 1 dell’art.73 delle NTA in quanto coerente con le Misure di conservazione del regolamento del piano di gestione della ZSC IT9120002 “Murgia dei Trulli” (approvato con DGR 1615/2009) e del R.R. 28/08 come richiamate all’interno della Relazione Paesaggistica (Elaborato P1927_PD-01-08_A).
- ii. la condotta di progetto risulta inoltre ammissibile ai sensi del comma 3 lett. a1) dell’art. 73 delle NTA del PPTR in quanto assimilabile a condotte di rete idrica.”

Si ritiene che tali interventi **non siano in contrasto** con la disciplina di riferimento di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Bene paesaggistico

- **“Immobili e aree di notevole interesse pubblico”** denominato **“Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano.”** decretato il 19.6.1975 con le seguenti motivazioni: *“La zona predetta ha notevole interesse pubblico per la caratteristica bellezza paesaggistica che contraddistingue la parte collinare del suo territorio, per le caratteristiche climatiche, paesistiche, geomorfologiche che hanno reso particolarmente adatta la zona stessa ad un’intensa opera di umanizzazione, sicché è dato ammirare la spontanea ed armoniosa conciliazione del felice connubio del lavoro umano con le bellezze profuse dalla natura; inoltre l’insediamento umano ha avuto modo di raggiungere una notevole concentrazione, sicché la partecipazione della caratteristica costruzione del <trullo> alla costituzione del paesaggio risulta talmente massiccia da diventarne elemento essenziale”*. Il suddetto Bene Paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all’art. 77, alle direttive di cui all’art. 78, alle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR, nonché con la disciplina d’uso di cui alla scheda PAE0014

In virtù di quanto disposto dall’art. 79, la compatibilità dell’intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d’uso della sezione C2 delle schede dell’ambito di paesaggio interessato, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate, nonché con la disciplina d’uso di cui alla scheda PAE0014.

Ulteriore contesto paesaggistico

- **UCP – Paesaggi rurali**, denominato **“Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 78, dalle direttive di cui all’art. 79 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 83 delle NTA del PPTR.

In merito alla realizzazione delle opere previste, in Relazione Paesaggistica (pag 67) si evidenzia che: *“In considerazione della particolare presenza dei muretti a secco quale elemento caratterizzante il paesaggio rurale del territorio, si rileva che nel caso di interessamento di tali beni l’intervento in progetto prevede la rimozione, il recupero del pietrame e la ricollocazione in opera del muretto a secco da realizzare in analogia a quelli esistenti e, comunque, secondo le tecniche della tradizione locale e secondo le Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco riportate nell’Elaborato del PPTR 4.4.4.”*

Si ritiene che tali interventi **non siano in contrasto** con la disciplina di riferimento di cui all’art. 83 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l’area d’intervento ricade nell’Ambito Territoriale **“Murgia dei trulli”** e nella Figura Territoriale **“la Valle d’Itria”**.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla valutazione di compatibilità paesaggistica si rappresenta che l'area d'intervento, appartenente alla Figura Territoriale **"Murgia dei trulli"**, è caratterizzata da un altopiano calcareo modellato dai fenomeni di erosione fluviale dove i corsi d'acqua brevi e frammentati confluiscono in aree depresse originando "corridoi morfologici" (di cui il "Canale di Pirro" è il più conosciuto). Il mosaico agrario è complesso e determinato da una varietà di colture arboricole (olivo, vite, mandorlo) alternati con frequenti lembi di vegetazione boschiva e pascoli. La **"Valle d'Itria"** non si presenta come una vera e propria valle, ma come un territorio ondulato in cui si alternano avvallamenti e colline, poggi e saliscendi carsici cosparsi di trulli e da una varietà di bianche masserie, testimonianza di lunga durata dell'insediamento rurale. Il reticolo fitto dei muretti a secco disegna delle geometrie articolate e rende riconoscibili le proprietà molto parcellizzate con lotti mediamente di mezzo ettaro e con giaciture variabili a seconda della morfologia del terreno. La notevole presenza di questi elementi fisici lineari, quali muretti a secco, ma anche siepi di vegetazione residuale, unitamente al carattere molto fitto del mosaico agrario e al carattere denso e diffuso dell'insediamento rurale connotano fortemente il paesaggio della Valle d'Itria. Uno degli aspetti critici del paesaggio è legato all'alterazione nei rapporti di equilibrio tra idrologia superficiale e sotterranea, nella consapevolezza che la estesa falda idrica presente nel sottosuolo del territorio murgiano dipende, nei suoi caratteri qualitativi e quantitativi, dalle caratteristiche di naturalità dei suoli e delle forme superficiali che contribuiscono alla raccolta e percolazione delle acque meteoriche (doline, voragini, depressioni endoreiche).

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP – **"Boschi"** e dell'UCP – **"Area di rispetto dei boschi"** così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi ammissibile ai sensi dall'art. 62 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito alla verifica dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali degli interventi in oggetto, con nota al prot. reg. n. 34301/2024 del 22.1.2024 il proponente dichiara che (cfr. elaborato "P1927_PD-01_08_B-Relazione Paesaggistica.pdf" pag 17): *"le scelte progettuali e localizzative dell'intervento di progetto sono state vincolate dalle opere di AQP"*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

esistenti. Non sono rilevabili alternative localizzative visto che le nuove opere si inseriscono necessariamente sull'impianto esistente il cui unico punto di presa è rappresentato da quello attuale sul Canale Principale in contrada Vitamara (Locorotondo) (...) Anche l'ubicazione della camera a valle dell'intervento è stata determinata dalla necessaria connessione con le due condotte già esistenti, che proseguono verso l'ISI "Canale di Pirro" e poi verso il Partitore Pezze di Greco-Serbatoio di Fasano. (...) In alternativa, lo sviluppo della nuova condotta in affianco alla condotta esistente, seppur di minore sviluppo, avrebbe determinato una rilevante sottrazione di suolo agricolo interessando, inoltre, una maggiore superficie di aree ove è presente la componente botanico vegetazionale determinata dal BP – Boschi."

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali e sulla non delocalizzabilità delle opere e della configurazione di progetto.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.1 del "Murgia dei Trulli", il proponente ha effettuato nell'elaborato integrativo elaborato "P1927_PD-01_08_B-Relazione Paesaggistica.pdf" una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia.

OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESAGGISTICA E TERRITORIALE DI CUI ALLA SCHEDA D'AMBITO "MURGIA DEI TRULLI" "SALENTO DELLE SERRE"	CONSIDERAZIONI PROGETTUALI RELATIVE ALLA COMPATIBILITÀ CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ
<p>1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici; 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali</p>	<p>L'intervento non comporta modifica dell'assetto morfologico e idrologico del territorio e garantisce la conservazione dello stato attuale dei suoli e delle pratiche culturali ivi presenti.</p> <p>La previsione della nuova condotta, alloggiata al di sotto della sede strade esistente, consente l'esproprio di limitate porzioni di terreno che si prospettano sulle strade interessate (strada Comunale Vitamara e SP01).</p> <p>Il tratto di condotta in sede propria corre parallelamente a quelle esistenti. Le altre aree interessate dalle opere di progetto, quali la camera di monte e di valle, sono ubicate su aree già impegnate da opere di AQP.</p> <p>La soluzione alternativa di non ubicare la nuova condotta in corrispondenza di quella attualmente a servizio dell'abitato di Fasano ormai obsoleta, consente di impegnare minor suolo agricolo e con presenza del BP determinato dalla presenza di Boschi e relative aree di rispetto.</p>

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

	<p>L'intervento è volto a tutelare la qualità e quantità delle acque potabili mediante la sostituzione dell'attuale condotta e la realizzazione di una nuova condotta adduttrice per alimentare l'abitato di Fasano.</p> <p>La condotta di progetto interferisce, in alcuni tratti e in attraversamento, con il reticolo idrografico censito dalla Carta Idrogeomorfologica Regione Puglia. Gli elementi non rappresentano veri e propri corsi d'acqua e l'intervento non determina alterazioni morfologiche nelle zone di attraversamento.</p> <p>Nello specifico gli elementi di reticolo INTERFERENTI risultano di tipo "minore" ovvero si tratta di impluvi molto superficiali con assenza di un alveo fluviale e di aree golenali.</p> <p>Per quanto riguarda le opere di progetto, che consistono prevalentemente nella realizzazione di una condotta di adduzione di tipo completamente interrato, sarà previsto il rinterro e il ripristino delle condizioni morfologiche della sede stradale pari all'esistente. Ne consegue che nella configurazione post-operam non sarà alterato in alcun modo il regime idrologico-idraulico degli elementi di reticolo idrografico nelle zone di "attraversamento".</p> <p>Le previste opere non alterano pertanto la morfologia dei luoghi e non comportano un aggravio delle condizioni idrauliche dell'area rispetto alla situazione ante operam.</p>
<p>1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;</p> <p>1.4. Promuovere ed incentivare un'agricoltura meno Idroesigente;</p> <p>1.5 Innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua.</p>	<p>L'intervento è volto a soddisfare tale obiettivo attraverso le soluzioni progettuali ritenute più efficienti.</p> <p>In tal senso infatti si prevede che vengano salvaguardati tutti i manufatti legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica qualora interferenti.</p> <p>E' stato infatti effettuato preliminarmente il rilievo delle aree interessate dal progetto in cui è stata evidenziata anche la presenza di manufatti quali fontane di approvvigionamento di acqua potabile e pozzetti in pietra di AQP che saranno salvaguardati dall'intervento in progetto.</p> <p>Il progetto è volto a salvaguardare la risorsa idrica mediante l'eliminazione delle criticità attualmente presenti sulla specifica rete di adduzione dovute, essenzialmente, alle perdite della rete ormai obsoleta.</p>
A.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE	
Salvaguardare e migliorare la	La soluzione progettuale prescelta è in linea con tale obiettivo;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

<p>funzionalità ecologica;</p>	<p>si è infatti prescelto di posizione la nuova condotta, al di sotto della sede stradale e non in affianco a quella esistente al fine di limitare l'impiego di suolo agricolo e naturale. Le ulteriori opere ricadono comunque in aree ove risultano ubicati impianti di AQP funzionali alla nuova condotta.</p> <p>Solo il tratto di nuova condotta interrata di circa 370 m, che si sviluppa in sede propria, attraversa suoli agricoli. In tal caso è comunque da rilevare che la stessa è posta in affianco a confine dei terreni e/o a strade poderali.</p> <p>I terreni occupati temporaneamente nella fase di esecuzione dei lavori saranno restituiti alla loro originaria destinazione e per gli stessi sarà ripristinato lo stato dei luoghi.</p>
<p>Salvaguardare ; le pratiche agronomiche che favoriscono la diversità ecologica e il controllo dei processi erosivi;</p>	<p>L'intervento previsto in progetto comporta la realizzazione di una nuova condotta sottostante la sede stradale e delle relative opere accessorie ricadenti su aree già a servizio di opere di AQP e del solo tratto iniziale, dello sviluppo di circa 370 m, interrato in sede propria, insistente su aree agricole. La tipologia di intervento comporta pertanto la salvaguardia delle pratiche agronomiche che favoriscono la diversità ecologica presenti sul territorio e non determina processi erosivi.</p>
<p>Salvaguardare il mosaico formato dal sistema di boschi e macchie, pascoli e colture tradizionali che caratterizza l'altopiano;</p>	<p>L'intervento interferisce limitatamente con la ZSC IT 9120002 come cartografata dall'ufficio Parchi della Regione Puglia e del Ministero dell'Ambiente.</p> <p>Dalla Disamina della Cartografia del Piano di Gestione del SIC specifico non è stata rilevata la presenza su dette aree di Habitat di interesse prioritario o di particolare valenza floristica e/o vegetazionale.</p>
<p>A.3 STRUTTURA E COMPONENTI ANTROPICHE E STORICO CULTURALI – A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali</p>	
<p>Salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi dell'oliveto monumentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario oliveto vigneto mandorleto della valle d'Itria;</p>	<p>La condotta idrica e relative opere accessorie alla funzionalità dell'impianto, previste in progetto, saranno interrate e posate prevalentemente sotto sedi strade stradali.</p> <p>Le ulteriori aree occupate sono in parte di proprietà di AQP e sulle stesse già insistono opere funzionali alla operatività dell'impianto idrico. Pertanto le aree oggetto di esproprio e/o occupate temporaneamente in fase di cantiere saranno comprese in limitate porzioni di suolo.</p> <p>Non sono previste opere di altezza fuori terra che possano compromettere l'assetto delle visuali attuali. Le sole opere fuori terra riguardano infatti la camera di monte e di valle la cui altezza fuori terra risulta limitata e compresa rispettivamente in circa 90 cm e 110 cm.</p> <p>L'intervento consente la salvaguardia dell'integrità delle trame</p>

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

	e dei mosaici culturali del territorio rurale presenti allo stato attuale.
Tutelare la continuità della maglia olivetata e del mosaico agricolo;	L'intervento in progetto comporta la realizzazione di opere prevalentemente interrata e insistenti su sedi stradali consentendo, pertanto, la tutela della continuità del mosaico agricolo presente nel territorio. L'intervento che mira a eliminare gli sprechi della risorsa idrica a vantaggio della componente ambientale "acqua", del territorio e della collettività, non comporta la realizzazione di opere che possano essere assimilabili a "opere di rilevante trasformazione territoriale".
Tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto, con particolare attenzione al sistema dei trulli e in generale alle forme di insediamento extraurbano antico;	L'intervento non interferisce con fabbricati e/o manufatti rurali storici e beni architettonici in generale.. La nuova condotta risulta inoltre alloggiata prevalentemente sotto la sede stradale esistente. Trattandosi di realizzazione di condotte manufatti interrati, le attività di scavo, compreso lo scasso agricolo, che può compromettere il ritrovamento e la conservazione di eventuali testimonianze attualmente non rilevabili da studi e cartografie, saranno eseguite, sotto la stretta sorveglianza di un Archeologo. L'intervento generale volto a garantire il servizio della fornitura idrica alle utenze del territorio specifico, anche se indirettamente, determina la valorizzazione dell'edilizia rurale locale in chiave di ospitalità e di sviluppo dell'agriturismo. L'acqua potabile risulta infatti un bene prioritario da preservare soprattutto mediante interventi volti a garantire il perfetto funzionamento della rete riducendo gli sprechi determinati da malfunzionamenti e da perdite derivate da condotte ormai vetuste. L'intervento, prevedendo opere di tipo interrato tutela le testimonianze del paesaggio e gli elementi che lo caratterizzano. Gli unici manufatti in pietra rilevati lungo l'intero sviluppo della condotta sono tratti di muretti a secco posti a delimitazione dei vari appezzamenti che qualora interferenti con i lavori previsti in progetto saranno smontati, con recupero del materiale, e ricostruiti secondo le tecniche locali e comunque secondo le Linee guida del PPTR 4.4.4
Tutelare la leggibilità del rapporto originario tra i manufatti rurali e il fondo di appartenenza;	Le opere di progetto garantiscono la conservazione della matrice rurale tradizionale persistente e i relativi caratteri di funzionalità ecologica. Non sono previste opere di altezza fuori terra che possano compromettere l'assetto delle visuali attuali. Le sole opere fuori terra riguardano infatti le camere di monte e di valle la cui altezza fuori terra risulta rispettivamente di circa 90 cm e

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364

14



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

	<p>di 110 cm. Le opere, previste in progetto non alterano gli orizzonti attualmente presenti e non interrompono il rapporto tra i manufatti e le relative aree di pertinenza</p>
<p>A.3 STRUTTURA E COMPONENTI ANTROPICHE E STORICO CULTURALI – A.3.3 Componenti visivo percettive</p>	
<p>salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);</p>	<p>La tipologia di intervento non implicano trasformazioni del territorio (nuovi insediamenti, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura della figura territoriale</p>
<p>Salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;</p>	<p>Le opere, previste in progetto, non alterano gli orizzonti attualmente presenti e le visuali panoramiche che caratterizzano il territorio allo stato attuale.</p>
<p>Valorizzare i grandi scenari e le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale;</p>	<p>L'intervento garantisce la salvaguardia del paesaggio e lo scenario dei luoghi attualmente presente.</p>
<p>salvaguardare, riqualificare e valorizzare i punti panoramici posti in corrispondenza dei nuclei insediativi principali, dei castelli e di qualsiasi altro bene architettonico e culturale posto in posizione orografica privilegiata, dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi identificativi delle figure territoriali dell'ambito, nonché i punti panoramici posti in corrispondenza dei terrazzi naturali accessibili tramite la rete viaria o i percorsi e sentieri ciclopedonali. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione</p>	<p>Le opere in progetto essendo di tipo interrato, e solo relativamente alle previste camere con altezza f.t. di circa 90-110 cm, non alterano gli orizzonti attualmente presenti o le visuali panoramiche che possono essere percepite allo stato attuale.</p>

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A.3.6 della scheda;

Si condivide quanto dichiarato dal proponente sulla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dal Segretariato Regionale del MiC per la Puglia con nota prot. n. 7934 del 26.6.2024, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il "P1927-Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR)", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 45 delle NTA del PPTR risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Prescrizioni:

1. sia prevista la ricollocazione delle essenze arboree, per le quali si prevede l'espianto, nelle immediate vicinanze;
2. siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
3. la muratura a secco da ripristinare e ricostruire dovrà essere realizzata facendo riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi di nuova realizzazione della muratura dovranno essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. e facce esterne del muro dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. a testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori

p

l

d

l

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364

16



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA


dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;

4. le pietre dei muretti a secco esistenti da smontare, dovranno essere collocate durante lo smontaggio in cantiere, e successivamente ricollocate in opera per la realizzazione delle murature a secco;
5. i tratti dei muretti a secco smontati per l'accesso alle area di cantiere dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori;
6. sia prevista una siepe di arbusti a ridosso della "nuova camera di collegamento di valle" al fine di mitigare detta opera dalla strada SP1.

La Funzionaria EQ
Arch. Chiara TOSTO

 CHIARA
TOSTO
04.07.2024
07:55:35
GMT+01:00

Il Funzionario EQ
Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

 Luigi
Guastamacchia
03.07.2024
08:31:15
GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5404364



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER LA PUGLIA

SERVIZIO TECNICO E SERVIZIO TERRITORIALE 4 E 1

Alla

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.:

Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Allegati: 0

Oggetto: Comuni: **FASANO (BR), LOCOROTONDO (BA)**

"P1927 - Realizzazione della nuova condotta adduttrice per l'alimentazione dell'abitato di Fasano (BR).
Art. 146 D. Lgs. 42/2004, art. 90 NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95.
Proponente: **Acquedotto Pugliese S.p.A.**

Attività di tutela, ai sensi dell'art. 40, c.2, lettera e) del DPCM 02/12/2019 n.169.

Parere unico espresso in combinato disposto dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95.

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, lo Scrivente Segretariato comunica quanto segue:

Vista la nota prot. n. 0167048/2024 del 04/04/2024 (acquisita agli atti del Segretariato con prot. n. 4208 del 12/04/2024), con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso la Relazione Tecnica Illustrativa e la Proposta di Provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.lgs n. 42/2004 e dell'art. 90 NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art.



Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 PEO:sr-pug@cultura.gov.it
PEC: sr-pug@pec.cultura.gov.it



95;

Vista la nota prot. n. 4463 del 17/04/2024 con cui questo Ufficio ha richiesto, a norma dell'art. 40, c.2, lettera e) del DPCM 02/12/2019 n.169, il relativo Parere endo-procedimentale di competenza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;

Visto il Parere espresso di competenza inviato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (acquisito agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6180 del 24/05/2024) ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii;

Visto il Parere espresso di competenza reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce (acquisito agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7933 del 25/06/2024) ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii;

Vista la nota prot. n. 0310102/2024 del 21/06/2024 (acquisita agli atti del Segretariato con prot. n. 7865 del 24/06/2024), con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato, a seguito dell'omesso riscontro da parte dello Scrivente Segretariato, il proposito di procedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

TUTTO CIÓ PREMESSO

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, Parte Terza;

Visto il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato sulla G.U., Serie Generale, n. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, come modificato dal D.P.C.M. 24.06.2021 n. 123, ed in particolare l'art. 40 co. 2 lett. e), che prevede che il Segretariato regionale esprima "il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze";

Preso atto del contenuto della Relazione Tecnica Illustrativa e della Proposta di Provvedimento a firma del Dirigente della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, in cui *si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62 e 63 della NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse;*

Prescrizioni:



1. Sia prevista la ricollocazione delle essenze arboree, per le quali si prevede l'espianto, nelle immediate vicinanze;
2. Siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
3. La muratura a secco da ripristinare e ricostruire dovrà essere realizzata facendo riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi di nuova realizzazione della muratura dovranno essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:
 - i. Per la realizzazione del fondo basamentale dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. Le facce esterne del muro dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. Dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. La testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;
4. Le pietre dei muretti a secco esistenti da smontare, dovranno essere collocate durante lo smontaggio in cantiere, e successivamente ricollocate in opera per la realizzazione delle murature a secco;
5. I tratti dei muretti a secco smontati per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori;
6. Sia prevista una siepe di arbusti a ridosso della "nuova camera di collegamento di valle" al fine di mitigare detta opera dalla strada SPI;

Tenuto conto dei Pareri di cui sopra ed esaminata la documentazione di analisi e di progetto trasmessa ai fini dell'acquisizione del relativo Parere espresso da parte dello Scrivente;

Si procede all'istruttoria di competenza ai fini del rilascio del proprio Parere espresso ai sensi del combinato disposto dell'146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto ricade nei Comuni di Fasano (BR) e di Locorotondo (BA) e prevede la realizzazione di una nuova condotta da realizzarsi in gran parte sulla strada Provinciale 1 (Canale di Pirro) al fine di alimentare il nuovo serbatoio di Fasano. Obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di una nuova diramazione per fornire acque di approvvigionamento all'abitato di Fasano, a partire dall'attuale presa sul Canale Principale.

Le opere in oggetto prevedono in particolare la realizzazione di:

- 1) **Una nuova camera di collegamento di monte** (nel Comune di Locorotondo): formata interamente da pareti e solette in cemento armato, e avente altezza fuori-terra di 90 cm;
- 2) **Nuova diramazione della condotta idrica**: a partire dalla camera di monte la condotta sarà di tipo interrato, con una profondità sull'estradosso ovunque non inferiore a 1,50 m. Il percorso sarà in sede propria per i primi 306 metri, in località "Via Vitamara", in affiancamento sul lato nord delle condotte esistenti. Successivamente la condotta seguirà un percorso al di sotto di sede stradale, interessando anche la Strada Provinciale 1 posta a Sud della Selva di Fasano. Lo sviluppo complessivo della condotta è di 4,635 km. Nel tratto che interessa la SP1 sono presenti n. 3 tombini idraulici in c.a., interferenti con il progetto in quanto attraversano trasversalmente la strada per far passare le acque pluviali da un lato all'altro. La condotta di progetto sarà collocata a una quota altimetrica inferiore rispetto a quella del fondo dei tombini, garantendo in tutti e tre i casi un franco libero di almeno 50 cm tra l'estradosso della condotta e l'intradosso della fondazione del tombino. Il progetto prevede che i tombini in attraversamento siano interamente demoliti e sostituiti con analoghi tombini scatolari in c.a. prefabbricato di dimensioni della sezione idraulica pari a quelle allo stato di fatto;
- 3) **Nuova camera di collegamento di valle** (nel Comune di Fasano), avente altezza fuori terra di 110 cm: saranno installati uno sfiato automatico oltre a saracinesche e valvole di regolazione a fuso su entrambi i tratti che collegano la nuova condotta adduttrice alle due diramazioni presenti ad oggi;

CONCLUSIONI

Viste le peculiarità del territorio interessato dagli interventi in esame e del relativo regime vincolistico ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del PPTR;

Visto quanto riportato negli elaborati del PPTR 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali e 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia;

Considerate le finalità alla base dei progetti integrati di paesaggio del PPTR vigente;

Questo Segretariato esprime **Parere favorevole, esclusivamente in relazione agli aspetti paesaggistici, al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.lgs. 42/ 2004 e ss.mm.ii e dell'art. 90 NTA del PPTR in deroga ex art. 95, condividendo e facendo proprie le prescrizioni indicate nella Proposta di Provvedimento.**

Questo Segretariato, limitatamente alle opere ricadenti nel territorio di competenza della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari, dove interferenti con tutele paesaggistiche di competenza ministeriale (cabina di presa a monte), valutato l'impatto dell'opera emergente dal piano di campagna limitato, interessante sito già oggetto di altre trasformazioni volumetriche connesse alla rete acquedottistica, e considerata la posizione in altura del manufatto

(Camera) e l'esigenza di adottare adeguate mitigazioni, indica, quale **ulteriore prescrizione**, il rivestimento in pietra dei fronti emergenti dal piano di campagna affacciati verso valle in maniera da integrarsi maggiormente con il contesto paesaggistico.

Si evidenzia altresì che **gli interventi pubblici** che prevedono movimenti di terreno al di sotto della quota di calpestio **restano soggetti alle disposizioni di tutela archeologica** previste dal combinato disposto degli art. 28 c.4 del D.Lgs. n. 42/2004 e 41 c.4 del D.Lgs. n. 36/2023, per cui, ai fini delle valutazioni di competenza e dell'eventuale **espletamento della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico**, la Stazione Appaltante **dovrà trasmettere l'istanza relativa alla fase prodromica della verifica preventiva dell'interesse archeologico**, redatta in conformità alle specifiche di cui all'all.1, par. 4 del D.P.C.M. del 14/02/2022, *Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*.

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la legittimità dello stato dei luoghi e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Si resta in attesa della trasmissione del provvedimento finale.

Il Segretario Regionale
Arch. Maria PICCARRETA

Responsabile Unico del Procedimento
arch. Maria Franchini

Il Funzionario Architetto
arch. Doriana De Tommasi

Il Funzionario Architetto
arch. Lorian Filomena Dal Prà

RF



Strada dei Dottula - Isolato 49 - 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 PEO: sr-pug@cultura.gov.it
PEC: sr-pug@pec.cultura.gov.it